



CHIESA DI MONTE BARRO  
Sabato 29 aprile ore 17.00

# CANTA Historia 4

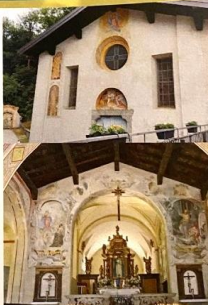
RASSEGNA CORALE

Sabato  
29 APRILE 2023  
ore 17.00

Chiesa di S. Maria degli Angeli  
- Eremo del Monte Barro -  
Galbiate (Lc)

Corale San Pietro al Monte  
di Civate (Lc)  
Direttore: Cornelia Dell'Oro

Coro Il Rifugio  
di Seregno (MB)  
Direttore: Fabio Triluzzi



## RACCOLTA ALIMENTI QUARESIMA 2023 DECANATO DI OGGIONO

Somma di PESO	Totale
COLLETTA GENERICA	964
PARROCCHIA di BARZAGO	559
PARROCCHIA di BRONGIO	302
PARROCCHIA di DOLZAGO	135
PARROCCHIA di GALBIATE	420
PARROCCHIA di MOLTENO	813
PARROCCHIA di SALA AL BARRO	715
PARROCCHIA di SIRONE	135
PARROCCHIA di CASTELLO BRIANZA	206
PARROCCHIA di VILLA VERGANO	119
PARROCCHIA di BEVERA	242
SCUOLE ELEMENTARI di GARBAGNATE M.	222
MD DOLZAGO DONAZIONI	430
SIGMA DONAZIONI	257
<b>Totale complessivo</b>	<b>5518</b>

PARROCCHIA

S. MARIA B.V. ASSUNTA SALA AL BARRO

PAPA FRANCESCO

REGINA CAELI

Piazza San Pietro - Domenica 16 aprile 2023

Oggi, **Domenica della Divina Misericordia**, il Vangelo ci racconta due apparizioni di Gesù risorto ai discepoli e in particolare a Tommaso, l' "Apostolo incredulo" (cfr Gv 20,24-29). Tommaso, in realtà, non è l'unico che fa fatica a credere, anzi rappresenta un po' tutti noi. Infatti non è sempre facile credere, specialmente quando, come nel suo caso, si ha patito una grande delusione. Dopo una grande delusione è difficile credere. Ha seguito Gesù per anni, correndo rischi e sopportando disagi, ma il Maestro è stato messo in croce come un delinquente e nessuno lo ha liberato, nessuno ha fatto niente! È morto e tutti hanno paura. Come fidarsi ancora? Come fidarsi della notizia che dice che è vivo? Il dubbio era dentro di lui. Tommaso, però, dimostra di avere del coraggio: mentre gli altri sono chiusi nel cenacolo per la paura, lui esce, col rischio che qualcuno possa riconoscerlo, denunciarlo e arrestarlo. Potremmo perfino pensare che, col suo coraggio, meriterebbe più degli altri di incontrare il Signore risorto. Invece, proprio per essersi allontanato, quando Gesù appare la prima volta ai discepoli la sera di Pasqua, Tommaso non c'è e perde l'occasione. Si era allontanato dalla comunità. Come potrà recuperarla? Solo tornando con gli altri, tornando lì, in quella famiglia che ha lasciato spaventata e triste. Quando lo fa, quando torna, gli dicono che Gesù è venuto, ma lui fatica a credere; vorrebbe vedere le sue piaghe. E Gesù lo accontenta: otto giorni dopo, appare di nuovo in mezzo ai suoi discepoli e gli mostra le sue piaghe, le mani, i piedi, quelle piaghe che sono le prove del suo amore, che sono i canali sempre aperti della sua misericordia.

Riflettiamo su questi fatti. Per credere, Tommaso vorrebbe un segno straordinario: toccare le piaghe. Gesù glielo mostra, ma in modo ordinario, venendo davanti a tutti, nella comunità, non fuori. Come a dirgli: se tu vuoi incontrarmi non cercare lontano, resta nella comunità, con gli altri; e non andare via, prega con loro, spezza con loro il pane. E lo dice a noi pure. È lì che potrai trovarmi, è lì che ti mostrerò, impressi nel mio corpo, i segni delle piaghe: i segni dell'Amore che vince l'odio, del Perdono che disarmo la vendetta, i segni della Vita che sconfigge la morte. È lì, nella comunità, che scoprirai il mio volto, mentre con i fratelli condividi momenti di dubbio e di paura, stringendoti ancora più fortemente a loro. Senza la comunità è difficile trovare Gesù.

Cari fratelli e sorelle, l'invito fatto a Tommaso è valido anche per noi. Noi, dove cerchiamo il Risorto? In qualche evento speciale, in qualche manifestazione religiosa spettacolare o eclatante, unicamente nelle nostre emozioni e sensazioni? Oppure nella comunità, nella Chiesa, accettando la sfida di restarci, anche se non è perfetta? Nonostante tutti i suoi limiti e le sue cadute, che sono i nostri limiti e le nostre cadute, la nostra Madre Chiesa è il Corpo di Cristo; ed è lì, nel Corpo di Cristo, che si trovano impressi, ancora e per sempre, i segni più grandi del suo amore. Chiediamoci però se, in nome di questo amore, in nome delle piaghe di Gesù, siamo disposti ad aprire le braccia a chi è ferito dalla vita, senza escludere nessuno dalla misericordia di Dio, ma accogliendo tutti; ciascuno come un fratello, come una sorella. Dio accoglie tutti, Dio accoglie tutti.

Maria, Madre di Misericordia, ci aiuti ad amare la Chiesa e a farne una casa accogliente per tutti.



### SI RICORDA CHE LE INTENZIONI PER LE S. MESSE SI RACCOLGONO PRESSO LA SEGRETERIA IN CASA PARROCCHIALE

La segreteria di Sala al Barro è aperta  
il martedì mattina dalle 09.00 alle 11.00  
Telefono 0341 540128 (casa parrocchiale)  
Don Erasmo Rebecchi  
(parroco) 328 4543278

[salaalbarro@chiesadimilano.it](mailto:salaalbarro@chiesadimilano.it)  
[www.santamariadimontebarro.it](http://www.santamariadimontebarro.it)

E' possibile sostenere le attività pastorali  
e il restauro della scuola materna e dell'oratorio  
anche attraverso bonifico bancario intestato a:

**PARROCCHIA S. MARIA B.V. ASSUNTA  
SALA AL BARRO**

**IBAN IT 74 Y031 0451 3000 0000 0006 420**  
**Presso Deutsche Bank Filiale di Galbiate**

### CARITAS e CENTRO AIUTO ALLA VITA

La **CARITAS DECANALE CENTRO  
ASCOLTO DI OGGIONO E' APERTO** in  
presenza nei consueti orari - Telefono  
0341 260403

**Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il  
secondo e quarto sabato del mese dalle  
ore 09.00 alle 12.00**

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio  
decanale segnalano che necessitano  
principalmente in questo periodo **latte,  
pasta, riso, zucchero, scatolame, olio**

### VESTITI USATI

E'ripresa la raccolta dei vestiti usati (in  
ottimo stato, lavati e stirati, da  
consegnare preferibilmente presso il  
punto Caritas il secondo e quarto sabato  
del mese.